

**DIPARTIMENTO DI STORIA, FILOSOFIA,
DISCIPLINE GIURIDICHE E ECONOMICHE**

PROGRAMMAZIONE DI **STORIA
anno scolastico 2021 – 2022
classi secondo biennio e classi quinte**

Nuclei fondanti disciplinari:

L'insegnamento delle discipline storiche, che nei curricoli liceali è organicamente connesso agli studi filosofici, è qui finalizzato ad un apprendimento analitico e consapevole del percorso evolutivo compiuto dalla società occidentale dal Medioevo ai giorni nostri. Lo studio di queste discipline implica l'acquisizione di strumenti critici e concettuali che devono portare l'allievo ad una complessiva maturazione delle sue capacità di giudizio e di discernimento, da esprimersi nell'ambito di una adeguata coscienza della problematicità storica.

L'insegnamento delle discipline storiche è inoltre connesso all'insegnamento dell'educazione civica, dei valori della Costituzione repubblicana e della cittadinanza, interpretati come generale consapevolezza del percorso che ha portato all'affermazione dei valori di libertà, di tolleranza e di pacifica convivenza democratica che contraddistinguono il nostro ordinamento civile.

Obiettivi minimi della disciplina da raggiungere:

(scrivere solo quelli verificabili in termini di conoscenze e abilità)

1) conoscenza sufficiente degli argomenti trattati;

- 2) capacità di collocazione temporale degli stessi;**
- 3) capacità di individuare e riconoscere i nessi causali tra i diversi accadimenti storici;**
- 4) capacità di rielaborazione autonoma degli argomenti e sviluppo critico e consapevole del giudizio storico;**
- 5) consapevolezza dei valori della convivenza civile democratica.**

Competenze in uscita: (DM 139 del 22 agosto 2007 per il primo biennio e Indicazioni Nazionali per i percorsi liceali di cui al DPR N.89 del 15 marzo 2010): comporre un elenco numerato cui fare riferimento nella tabella seguente

- 1) conoscenza delle fondamentali linee dello sviluppo storico dell'Occidente nei suoi rapporti con il contesto della storia globale della civiltà;**
- 2) Capacità di comprensione, di esposizione dei problemi storici e capacità di analizzarne le molteplici cause;**
- 3) Consapevolezza della complessità e della problematicità epistemologica della ricostruzione storica;**
- 4) Capacità di valutare e di distinguere la significatività di un evento storico da un semplice “fatto” cronologico;**
- 5) Capacità di esposizione e argomentazione sia scritta sia orale di contenuti storici;**
- 6) Autonomia di rielaborazione critica dei problemi trattati.**

- 7) conoscenza e consapevolezza dei valori costituzionali**

PIANO DI STUDIO DELLA DISCIPLINA

Primo anno:

Ricapitolazione di elementi della storia medioevale precedente il Trecento; lo sviluppo dei comuni; le lotte tra comuni ed impero; Federico I Barbarossa e Federico II; l'Italia comunale; guelfi e ghibellini; le grandi monarchie feudali nel Duecento; l'Europa tra il Duecento e il Trecento; la peste e la grande crisi del Trecento; la crisi della

Chiesa e la cattività avignonese; l'Italia nel trecento; la guerra dei Cento anni; le rivolte contadine in Europa; la fine della guerra dei Cento anni e le monarchie europee ai primi del Quattrocento; l'area tedesca e il nuovo "Sacro Romano Impero della nazione germanica"; il Grande scisma d'Occidente e i Concili di Costanza e Basilea; la guerra delle due rose e l'Inghilterra sotto la dinastia Tudor; la Francia di Carlo VII e di Luigi XI; i regni iberici e l'unione della Spagna sotto i re cattolici; l'inquisizione di Spagna e le persecuzioni antiebraiche; l'impero germanico sotto Massimiliano d'Asburgo e l'unione con i Paesi Bassi; l'Italia nel Quattrocento e gli Stati regionali italiani; l'equilibrio italiano dopo la Pace di Lodi; Firenze sotto i Medici; le scoperte geografiche; C.Colombo e il nuovo mondo; l'epopea dei Conquistadores e i nuovi imperi coloniali; la fine dell'equilibrio italiano e le prime guerre d'Italia; la spedizione di Carlo VIII; Savonarola e la repubblica fiorentina; le guerre d'Italia sino alla pace di Noyon; l'impero di Carlo V; Carlo V e Francesco I di Valois; le guerre d'Italia sino alla pace di Cambrai; la ripresa del conflitto tra Francia ed Impero; la pacificazione di Augusta e l'abdicazione di Carlo V; la pace di Cateau Cambresis e la fine delle guerre d'Italia. Lutero e la fine dell'unità religiosa europea; caratteri della riforma protestante; la riforma svizzera; Calvino e il calvinismo; la diffusione europea della Riforma; Enrico VIII e la Riforma in Inghilterra; Il Congresso di Trento e la Controriforma cattolica; la Compagnia di Gesù; l'Inquisizione romana e l'Europa dell'intolleranza;; l'impero di Filippo II e l'Europa dopo la pace di Cateau Cambresis; l'Italia sotto l'egemonia spagnola; i Paesi Bassi e la rivolta antispagnola; la guerra civile religiosa tra ugonotti e cattolici in Francia; Mary Stuart e la rivolta calvinista in Scozia; Elisabetta I e l'origine della potenza inglese; Enrico IV di Borbone e l'editto di Nantes; le Provincie Unite e la potenza mercantile olandese;

Secondo anno:

L'Europa nel Seicento; le origini della guerra dei Trenta Anni; l'impero asburgico e il progetto di restaurazione imperiale in Germania; la rivolta boema e l'avvio della guerra dei Trent'anni; il periodo danese e il periodo svedese del conflitto; Luigi XIII di Francia, Richelieu e l'intervento francese nel conflitto; la crisi della Spagna e la pace di Westfalia; la Fronda in Francia; Francia e Spagna sino alla pace dei Pirenei; le nuove potenze europee dopo la Guerra dei Trenta anni; l'Inghilterra e le cause della rivoluzione inglese; Cromwell e la repubblica puritana; la restaurazione della monarchia degli Stuart; la "Gloriosa rivoluzione" inglese del 1688 e la nascita della moderna monarchia

parlamentare britannica; l'età di Luigi XIV e il trionfo dell'assolutismo in Francia; la politica economica sotto Luigi XIV e l'espansione coloniale francese; l'egemonia francese in Europa e le guerre di Luigi XIV; la guerra di successione spagnola e la fine del dominio spagnolo in Italia.; l'Europa nel Settecento e la politica dell'equilibrio; Pietro I il Grande e l'ascesa europea della Russia; caratteri generali dell'età del dispotismo illuminato; Federico II di Prussia e la guerra dei Sette anni; la rivoluzione americana e l'indipendenza degli Stati Uniti d'America.; la rivoluzione francese: le cause della grande rivoluzione; il 1789 in Francia e il periodo della Costituente; dalla costituzione monarchica alla repubblica giacobina; il Terrore e la reazione di Termidoro; il regime del Direttorio francese; l'ascesa di Napoleone Buonaparte; il Consolato e l'impero; le guerre napoleoniche e il crollo del dominio napoleonico; il congresso di Vienna e la Restaurazione; caratteri generali della Restaurazione in Europa; la Restaurazione in Francia e in Italia; l'Inghilterra e la prima rivoluzione industriale; la nascita della questione operaia e il socialismo utopistico (Saint Simon, Owen, Fourier); l'Europa dell'Ottocento; le strutture sociali e politiche della civiltà borghese della prima metà del secolo; lo sviluppo del liberalismo politico e le rivoluzioni liberali dell'Ottocento (1820-21; 1830; 1848); la monarchia borghese di Luigi Filippo d'Orleans; il "Reform Bill" e lo sviluppo del liberalismo in Inghilterra; l'Italia della Restaurazione e il problema dell'unificazione nazionale; Mazzini e la "Giovine Italia"; i moderati, i radicali e il ruolo della Chiesa e di casa Savoia nel Risorgimento; Gioberti e il "Primato degli italiani"; l'elezione di Pio IX e la stagione delle riforme. Le rivoluzioni del 1848 in Francia e in Europa; la crisi della II repubblica e il "secondo impero" francese; il 1848 in Italia; la I guerra d'indipendenza italiana; la repubblica romana; la sconfitta del moto risorgimentale e la "seconda" restaurazione; l'Europa dal 1848 al 1870; la Francia di Napoleone III; la Russia, la questione balcanica e la guerra di Crimea; Cavour e il Regno di Sardegna costituzionale; la seconda guerra d'indipendenza; Garibaldi e la spedizione dei mille; l'unità e la proclamazione del Regno d'Italia. La Prussia di Bismarck e le guerre dell'unificazione tedesca; la guerra franco-prussiana ed il crollo del II impero francese; l'Italia dopo l'unità; i problemi del nuovo Stato e la questione meridionale; il governo della "Destra storica" e la la questione romana; la terza guerra d'indipendenza; la conquista di Roma nel 1870;

Terzo anno:

l'Europa alla metà del secolo e lo sviluppo della questione operaia; la Prima Internazionale; Proudhon; Marx e il

"Manifesto del partito comunista"; Bakunin e l'anarchismo; la Comune di Parigi; L'Europa dopo il 1870; caratteri generali della società di fine Ottocento; l'età dell'imperialismo coloniale; il sistema bismarckiano delle alleanze; l'Italia della "Sinistra storica"; Depretis, Crispi e l'avventura coloniale italiana; l'intermezzo giolittiano e la crisi del modello crispino; la crisi di fine secolo e il fallito "colpo di Stato" della borghesia in Italia; l'età giolittiana e la svolta riformista; lo sviluppo del movimento operaio e le riforme sociali giolittiane; la guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano; il problema cattolico e l'estensione del suffragio; la prima guerra mondiale: le cause del conflitto e lo scoppio della guerra; l'Italia dalla neutralità all'intervento; dal crollo del fronte orientale alla vittoria dell'Intesa; i trattati di pace e la "Società delle nazioni"; la rivoluzione d'ottobre e il crollo del regime zarista; dal comunismo di guerra alla NEP; l'avvento di Stalin; il dopoguerra in Europa e il "biennio rosso" in Italia: la crisi del sistema liberale e la sovversione nazionalista; la questione adriatica e l'occupazione di Fiume; l'ultimo governo Giolitti, la marcia su Roma e il fascismo al potere; le elezioni del 1924 e il consolidamento del regime; l'Italia fascista; la Germania dalla repubblica di Weimar al nazismo; la crisi economica degli anni Venti e il problema delle riparazioni di guerra; Hitler al potere; il nazismo e le persecuzioni antiebraiche; l'Europa tra le due guerre; la campagna italiana d'Etiopia; la guerra civile spagnola e l'intervento italiano e tedesco; l'Europa verso la guerra; la II guerra mondiale; la "guerra parallela" del Duce e le sconfitte italiane durante il conflitto; la crisi del regime e l'8 settembre 1943; la Resistenza; la Liberazione e la Costituente repubblicana; l'Europa del dopoguerra; i due blocchi e la "guerra fredda" tra gli Stati Uniti e la Russia; la decolonizzazione e il "Terzo mondo"; lo sviluppo economico del dopoguerra e la nuova Italia repubblicana; i conflitti della guerra fredda: Corea e Vietnam; la nascita di Israele e la questione palestinese; il mondo sovietico e il crollo del comunismo in Europa.

MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO E SPAZI

Per l'attività di studio e approfondimento si useranno i libri di testo in adozione e tutti gli ausili informatici e bibliotecari disponibili agli allievi sia in classe sia nei laboratori informatici della scuola. Secondo l'occorrenza, è previsto l'uso di appunti, dispense e altri materiali di approfondimento (in genere compilati in proprio dall'insegnante). Per alcuni argomenti è previsto l'approfondimento con mezzi multimediali ed informatici, così come

anche la proiezione di video didattici e di opere cinematografiche.

PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI ISTITUTO:

Progetto: <i>“Antonio Gramsci e l'eredità del suo pensiero”</i>	Periodo: Seconda metà dell'anno scolastico	Discipline concorrenti: Storia, filosofia, letteratura, diritto
Competenze: Conoscenza del pensiero sociale e antifascista italiano	Abilità: Acquisizione di discernimento storico e critico	Conoscenze: Storia e dottrine dei maggiori maestri della tradizione filosofica e politica sarda e italiana

METODOLOGIE DIDATTICHE:

Gli insegnanti di questo Dipartimento utilizzano tutte le strategie metodologiche utili e non privilegiano in modo unilaterale nessun approccio didattico, ma modulano la loro azione didattica secondo le necessità comuni della classe e quelle particolari di ogni singolo alunno.

Essi utilizzano, a seconda delle necessità:

lezione frontale, lavoro di gruppo apprendimento cooperativo, problem solving, lavoro sperimentale, relazioni approfondimento con esperti, attività extracurricolari, trattazioni pluridisciplinari, costruzione di mappe concettuali e di elaborati digitali.

In generale, si usa qualsiasi mezzo didattico utile, senza per questo confondere lo strumento con il fine educativo, che qui corrisponde agli argomenti e ai contenuti di sapere disciplinare specifico descritti nella presente programmazione.

Ogni insegnante modula gli obiettivi didattici di massima, nella sua programmazione individuale, secondo le necessità specifiche della classe affidatagli e secondo sue particolari esigenze di libertà educativa e didattica (conformemente all'articolo 33 della Costituzione della Repubblica italiana).

DIDATTICA DIGITALE

la Didattica digitale è già normalmente in uso nella pratica quotidiana di tutti gli insegnanti di questo Dipartimento, che usano regolarmente la LIM, le presentazioni elettroniche, le mappe concettuali e ogni altra risorsa didattica realizzabile con lo strumento informatico e con le risorse della rete. In caso di DDI o di DAD, essi non avranno difficoltà a trasferire la loro attività in questa modalità.

VERIFICHE

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1 QUADRIMESTRE	2 QUADRIMESTRE
Prova orale	2	2
Elaborato scritto, svolto in classe o individualmente (sia in presenza sia in caso di DDI o DAD)	Secondo necessità individuata dall'insegnante	Secondo necessità individuata dall'insegnante

DEFINIZIONE DEI CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE (GRIGLIA PER L'ORALE)

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-2	nulle	nulle	nulle
3	scarse	scarse	scarse
4	insufficienti	insufficienti	insufficienti
5	mediocri	mediocri	mediocri
6	sufficienti	sufficienti	sufficienti
7	discrete	discrete	discrete
8	buone	buone	buone
9	ottime	ottime	ottime
10	eccellenti	eccellenti	eccellenti

**PROPOSTE PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PER LE
CLASSI TERZE E QUARTE,
PCTO (EX ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)**

Nessuna particolare

**PREDISPOSIZIONE MODULI CLIL PER LE CLASSI QUINTE L.SCIENTIFICO E CLASSICO E TERZE QUARTE E
QUINTE L.LINGUISTICO**

NESSUN PERCORSO PROPOSTO

Carbonia, 6 settembre 2021

Per il Dipartimento disciplinare:

Arangino Sergio,

Gigli Giovanna,

Martis Manuela,

Potenza Giorgia,

Pusceddu Sandro,

Spinella Rosa,

Uccheddu Gianfranco.